

CODICE CONCORSO 218PAR041

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/A3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/22 – ESTIMO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO BANDITA CON D.R. N. 2659/2018 DEL 09/11/2018

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 423/2019 del 04/02/2019 è composta dai:

- Prof. Pierluigi Morano – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari
- Prof. Paolo Rosato – professore ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste
- Prof. Benedetto Manganelli – professore associato presso la Scuola di Ingegneria (SI-UniBas) dell'Università degli Studi della Basilicata

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 6 marzo 2019 alle ore 18,00 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Pierluigi Morano e del Segretario eletto nella persona del Prof. Benedetto Manganelli.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il giorno 4 maggio 2019.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente si impegna a consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura. Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 18 marzo 2019 alle ore 12,00 sempre in modalità telematica, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 19,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 6 marzo 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Pierluigi Morano _____

Prof. Paolo Rosato _____

Prof. Benedetto Manganelli _____

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**:

Numero di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non superiore a 10 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato C del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 5 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche contenute nelle banche dati internazionali "Scopus" e "Web of Science".

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

- curriculum;
- pubblicazioni scientifiche;
- attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero.

Criteri comparativi:

Nella valutazione, tenuto conto del Decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 344, saranno presi in considerazione i seguenti criteri:

- qualità e pertinenza della produzione scientifica al Settore Scientifico-Disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- originalità, carattere innovativo, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;
- continuità e coerenza delle attività svolte;
- congruenza dell'attività didattica e di ricerca svolta nel Settore Scientifico-Disciplinare relativo al posto descritto dal bando.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento (quali, ad esempio, *corresponding author*), dell'apporto individuale del candidato nel caso di lavori in collaborazione;
- numero complessivo delle citazioni;
- indice di Hirsch complessivo (o simili);
- numero complessivo delle citazioni e indice di Hirsch complessivo (o simili), calcolati depurandoli.

Ulteriori criteri di valutazione:

- direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste indicizzate nelle banche dati ISI o SCOPUS;
- attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.

La Commissione, come previsto dall'art.5 del bando, all'esito della procedura valutativa si impegna a consegnare agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;

- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.